

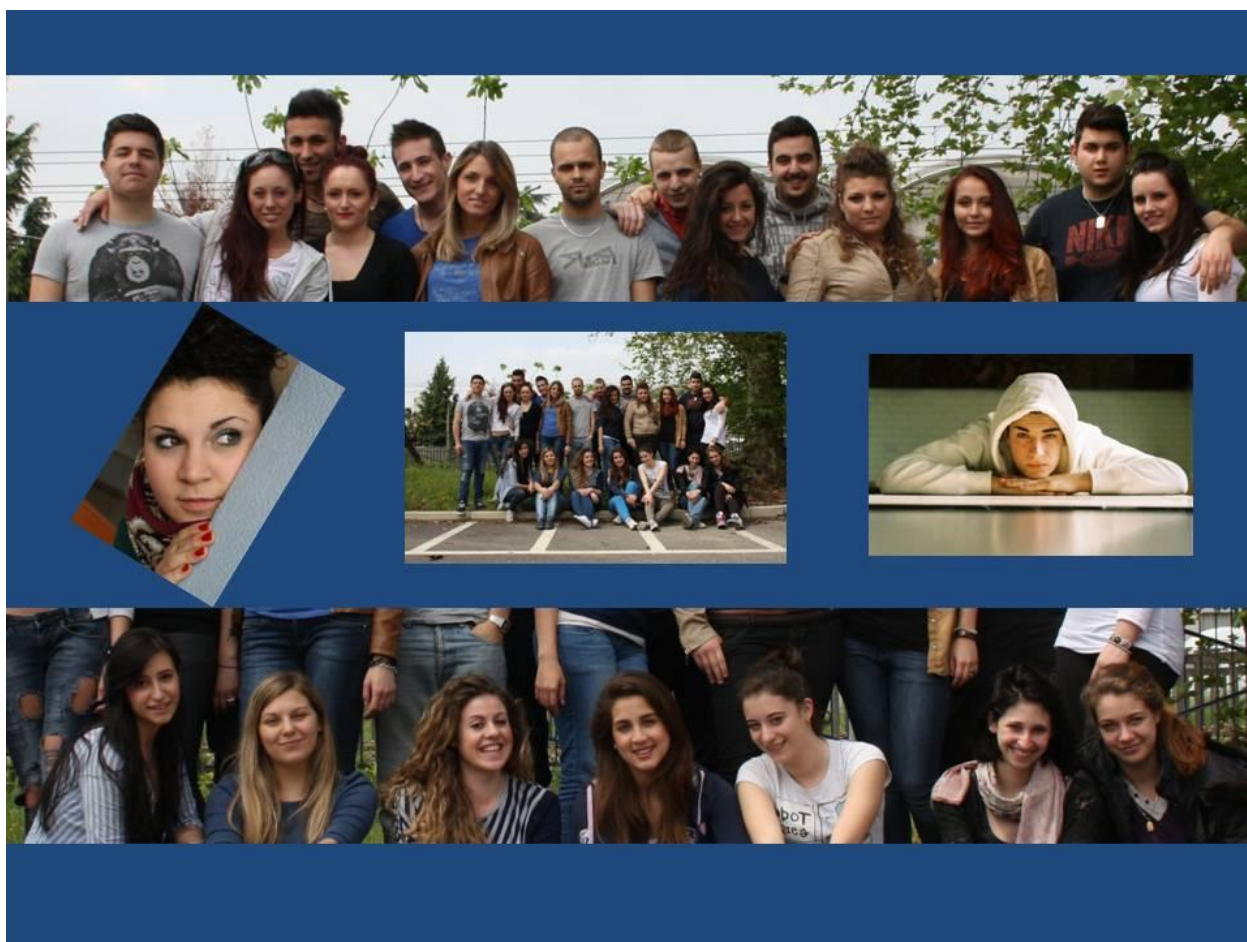


Liceo Artistico Sperimentale Progetto Brocca

Indirizzo Arti e Comunicazione Visiva

Esame di Stato a.s. 2012 / 2013

Classe 5AA



Documento di presentazione del Consiglio di Classe

*Indice*

1	Profilo dell'indirizzo di studi	
2	Quadro orario didattico - disciplinare	
3	Composizione della Classe	
4	Profilo della Classe	
5	Esiti della Classe IV	
6	Strategie di recupero	
7	Composizione del Consiglio di Classe	
8	Obiettivi del Consiglio di Classe	
9	Attività integrative	
10	Attività disciplinari dell'anno scolastico 2012 - 2013 vedi ALLEGATI	
10.1	Italiano	
10.2	Storia	
10.3	Inglese	
10.4	Filosofia	
10.5	Matematica	
10.6	Storia dell'Arte	
10.7	Disegno: Scienze dello Spazio e della Rappresentazione	
10.8	Teorie e Metodi della Comunicazione Visiva	
10.9	Tecnologia Applicata	
10.10	Arti Visive e Progettazione	
10.11	Educazione Fisica	
10.12	Religione Cattolica	
11	Tabella riassuntiva delle modalità di lavoro del Consiglio di Classe	
12	Tabella riassuntiva degli strumenti di verifica utilizzati dal Consiglio di Classe	
13	Criteri per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza, competenze e abilità	
14	Preparazione all'Esame di Stato	
15	Griglia di valutazione della prima prova scritta: Italiano	
16	Criteri di correzione delle simulazioni e griglia di valutazione della seconda prova scritta	
17	Griglia di valutazione della terza prova scritta	
18	Valutazione del colloquio	
18.1	Griglia di valutazione del colloquio	
18.2	Parametri di valutazione del colloquio	
19	Criteri di attribuzione del credito scolastico e formativo	
20	Firme dei Docenti del Consiglio di Classe	
	ALLEGATI	
10.1/12	Attività disciplinari dell'anno scolastico 2012 - 2013	
	testi delle simulazioni	

1. Profilo dell'indirizzo di studi

Il Liceo Artistico sperimentale *Progetto Brocca* a indirizzo *Arti e Comunicazione Visiva* è un corso che nasce dall'esigenza di potenziare gli elementi di formazione generale del Liceo d'Arte, al fine di formare l'attitudine alla progettazione, intesa come consapevolezza critica del collegamento tra attività teorica e pratica, analisi linguistica dei processi produttivi messi in atto da qualsiasi intervento espressivo e comunicativo, acquisizione uso e storicizzazione delle tecniche.

La preparazione conseguita nell'indirizzo si caratterizza per lo stretto legame tra la tradizione artistico-espressiva ed i saperi che afferiscono alla percezione, alla comunicazione e alla multimedialità che si concretizzano nell'ideazione e produzione di immagini.

2. Quadro orario didattico-disciplinare

Discipline del piano di studi	Orario					Tipo di prove
	I	II	III	IV	V	
Italiano	5	5	4	4	4	S - O
Storia	2	2	2	2	2	O
Inglese	3	3	3	3	3	S - O
Filosofia	-	-	2	2	2	O
Diritto - Economia	2	2	-	-	-	O
Matematica ed Informatica	4	4	3	3	3	O
Scienze della Terra	3	-	-	-	-	O
Biologia	-	3	-	-	-	O
Fisica	-	-	2	2	-	O
Chimica	-	-	2	2	-	O - P
Tecnologia Applicata	-	-	-	-	4	O - P
Storia dell'Arte	2	2	3	3	3	S - O
Disegno: Forme dello Spazio	5	5	-	-	-	S - G
Percezione e Comunicazione Visiva	5	5	-	-	-	G
Disegno: Scienze dello Spazio e della Rappresentazione	-	-	4	4	4	G
Teorie e Metodi della Comunicazione Visiva	-	-	4	4	4	S - G
Arti Visive e Progettazione	-	-	6	6	6	S - G
Educazione Fisica	2	2	2	2	2	P
Religione Cattolica	1	1	1	1	1	O
TOTALE ORE SETTIMANALI	34	34	38	38	38	
O = ORALE S = SCRITTO P = PRATICO G = GRAFICO						



3. Composizione della classe

1	ADAMO FRANCESCO
2	BELLINI JENNIFER
3	CARUANA SERAFINO S.
4	CAVINATO GIORGIA
5	CERMENATI ANDREA
6	CERRITO ILENIA
7	DI GRADO MARIANNA
8	D'ONOFRIO LARA
9	FINETTI ILARIA
10	FRIGERIO CRISTIANO
11	FURLAN PIA VALENTINA
12	IORI ALISSA
13	ISOLA MARIA CARMELA
14	MACCHIARELLA PALMINA
15	MANDRESSI LUCA
16	MOMBELLI MATTIA
17	PAGANI SAMUELE
18	ROSSINI SILVIA
19	SPADOLA CHIARA
20	TRIVELLATO MARTINA
21	VAGO GIULIA
22	ZAMPAR VALERIA
23	ZUIN ALESSANDRO

Numero totale di studenti interni	23
Promossi dalla classe precedente	23
Ripetenti la classe V	-
Abbandoni o ritiri durante l'anno	-

4. Profilo della classe

La classe ha avuto un percorso tortuoso nel corso del quinquennio, avendo dovuto cambiare sempre i docenti ed essendo stata la seconda classe con cui ha preso vita il Liceo Artistico Majorana.

Il triennio, dal punto di vista didattico e del profitto, è stato senza dubbio migliore rispetto al biennio, sebbene sia mancata la continuità didattica per la maggior parte delle discipline, unica eccezione per le discipline di storia ed italiano.

All'inizio del triennio il gruppo classe ha accolto quattro nuovi studenti: due provenienti da altri licei, una studentessa non ammessa al classe successiva ed una studentessa straniera. Al termine del terzo anno tre studentesse non sono state ammesse al quarto anno. Durante il quarto anno si sono aggiunti poi altri quattro studenti non ammessi alla classe successiva e da allora il gruppo classe non ha subito altre variazioni.

La classe, costituita da ventitre studenti, si dimostra abbastanza omogenea, dal punto di vista dell'impegno, sebbene alcuni di loro non riescano ancora a produrre testi chiari, corretti, coerenti ed argomentati.

Nella quasi totalità gli alunni hanno affrontato il lavoro partecipando in classe e completando poi il proprio impegno scolastico con un adeguato studio personale, finalizzato ad acquisire le conoscenze ed i contenuti veicolati in classe. Solo alcuni studenti hanno invece dimostrato uno studio personale discontinuo e non adeguato alle richieste.

Gli studenti hanno mostrato una certa difficoltà nello studio della Storia dell'Arte soprattutto durante il quarto anno, avendo dovuto cambiare radicalmente il metodo di lavoro acquisito precedentemente con la docente del secondo e terzo anno. In quest'ultimo anno quindi la classe ha lavorato con impegno per recuperare contenuti e metodo utili per acquisire i nuovi contenuti del quinto anno.

Nel suo complesso la classe ha dimostrato una sufficiente apertura al dialogo didattico-educativo: un gruppo particolarmente disponibile ed interessato al confronto, al dialogo ed alle diverse iniziative di carattere extracurricolare, un altro con un comportamento non sempre adeguato nei confronti delle proposte curricolari ed extracurricolari.

Per quanto riguarda **matematica**, in particolare, la discontinuità didattica, unita alla scarsa propensione alla materia di qualche alunno, ha fatto sì che le basi algebriche necessarie ad affrontare serenamente gli argomenti dell'anno finale fossero molto lacunose. Sono stati quindi necessari numerosi richiami al programma degli anni passati, anche sulle strutture algebriche più elementari. A questo si aggiunga il fatto che l'orario delle lezioni di matematica, con la sesta ora del sabato, ha reso spesso inefficace la didattica di tali lezioni, rendendo necessario riprendere gli argomenti nelle ore successive e rallentando, così, lo

svolgimento del programma. Ciò ha indotto la docente a privilegiare la trattazione pratica degli argomenti a quella teorica e ad affrontare ogni modulo con esempi molto semplici, predisponendo le verifiche sempre sulla base di esempi già noti agli studenti. Questo ha permesso alla classe di raggiungere un livello di apprendimento complessivamente accettabile.

Si precisa infine che, nonostante la continuità didattica per le discipline di italiano e storia, non tutti gli studenti hanno acquisito la medesima padronanza della lingua italiana, sia dal punto di vista della correttezza grammaticale sia quello lessicale. Molti studenti si affidano ancora all'uso di un lessico informale, non sempre adeguato alle specifiche richieste disciplinari.

Per le **materie dell'area di indirizzo** la classe si è dimostrata, dall'apertura dell'anno scorso, positiva e molto eterogenea rispetto a conoscenze e competenze di base. L'alternanza di molti docenti, se da una parte ha favorito l'acquisizione di molteplici metodi e contenuti dall'altra ha creato per alcuni studenti una certa incertezza e scarsa autonomia rivelatesi maggiormente nei tempi lunghi di lavoro. Questo ha imposto ai docenti di questo ultimo anno un costante lavoro di supporto e aiuto nei confronti dei ragazzi, al fine di promuovere un miglioramento delle competenze di base nonché maggior sicurezza rispetto alle proprie capacità creativo/progettuali ed esecutive: in particolare le capacità progettuali architettoniche non vanno sempre di pari passo con le buone capacità esecutive. Gli alunni, in misura differente e relativamente alle singole capacità e agli interessi personali, hanno acquisito con qualche difficoltà le conoscenze dei contenuti teorici necessari per individuare con autonomia le fasi operative appropriate per una rappresentazione grafica efficace; contemporaneamente hanno dimostrato di riconoscere la necessità di mettere in atto le procedure utili per il raggiungimento degli obiettivi formativi. Infine, per quanto riguarda le competenze compositive, esecutive e di progettazione grafico-pittorica, risultano adeguate alle richieste e gli studenti hanno dimostrato, se guidati, di saper operare positivamente superando le incertezze.

All'interno della classe, inoltre, sono presenti:

- una studentessa di origine sud-americane
- uno studente DSA

La ragazza si è trasferita in Italia (due anni e mezzo fa), si è perfettamente inserita nel gruppo classe contribuendo attivamente e positivamente alle dinamiche interne alla classe nonché alle richieste dei docenti. Si è sempre dimostrata solerte e volenterosa nello studio e nei compiti da svolgere pur dovendo fare i conti quotidianamente con il limite della lingua. E' quindi utile sottolineare che le prove scritte risultano ancora in parte scorrette dal punto di vista ortografico e che le scelte lessicali non sono sempre adeguate



Uno studente invece è certificato in data 20.12.2012 DSA ovvero dislessia e disortografia; si fa quindi riferimento alle relative normative (circ.MIUR A4099 del 5/10/09) e alle seguenti indicazioni metodologiche:

- le prove scritte necessitano di più tempo (+30%) oppure va stabilito la priorità delle richieste (ciò che devi fare e ciò che puoi tralasciare; prevedere eventuale sostituzione con prove orali;
- privilegiare l'ascolto e la comprensione orale e nelle verifiche scritte;
- valutare contenuto e forma in maniera distinta, eventuali errori (che devono essere comunque segnalati) non devono penalizzare la valutazione globale;
- dispensa dalle prove scritte in inglese
- l'alunno deve avvalersi di strumenti compensativi e dispensativi utili per lei come indicato dalle normative vigenti (circ.Ministeriale (MIUR n.4099/A4 del 5/10/04 e successive)

Estratto dalla sua certificazione diagnostica del 20.12.2012:

STRUMENTI COMPENSATIVI E MISURE DISPENSATIVE SUGGERITI⁽¹⁾

Data tale situazione, nel lavoro scolastico e in fase di valutazione finale, è indicato l'utilizzo di ausili specifici:

- tempo supplementare (+30%) per le prove scritte o eventuale sostituzione con prove orali;
- valutare contenuto e forma in maniera distinta, eventuali errori (che devono essere comunque segnalati) non devono penalizzare la valutazione globale;
- computer con correttore ortografico non automatizzato (per favorire l'analisi degli errori);
- studio con sintesi vocale, smart pen, schemi, mappe concettuali e lezioni registrate;
- programmare le interrogazioni (nei tempi e nei contenuti), per una gestione più accurata dello studio;
- dispensa dalle prove scritte in inglese (come previsto dal decreto 5669, 12/07/2011)
- eventuale frazionamento delle prove di esame;
- consentire di integrare e compensare la valutazione basata su prove scritte con verifiche orali programmate;
- uso di mappe concettuali, mentali o schemi (per parole chiave e frecce) anche durante le interrogazioni come guida per l'esposizione di quanto appreso mediante lo studio;
- registratore o smart pen per appunti a lezione;
- ed eventuali altri strumenti compensativi e dispensativi da personalizzare e da verificare in base all'efficacia e alle preferenze del ragazzo, ritenuti essenziali in base alla legge 170/2010 e al decreto attuativo del 12/07/2011, nonché alle precedenti note del Ministero dell'Istruzione per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (vedi prot. n. 4099/A/4 del 5/10/2004; prot. n. 26/A del 5/1/2005; prot. 1787 uff.VII del 1/3/2005; CM 10.05.2007 prot. 4674; O.M. N. 40 Prot. n. 3744; C.M.28 maggio 2009; DPR n° 122 del 22 giugno 2009).

5. Esiti della classe IV

TABELLA DELLE SOSPENSIONI DI GIUDIZIO, A GIUGNO, PER GLI ALUNNI
AMMESSI A SETTEMBRE ALLA CLASSE V

Disciplina	Totale prove a settembre
ITALIANO	1
INGLESE	1
STORIA	
FILOSOFIA	
MATEMATICA E INFORMATICA	5
FISICA	
CHIMICA	2
STORIA DELL'ARTE	
DISEGNO: SCIENZE DELLO SPAZIO E DELLA RAPPRESENTAZIONE	
TEORIE DELLA COMUNICAZIONE VISIVA	
ARTI VISIVE E PROGETTAZIONE	
EDUCAZIONE FISICA	

6.Strategie di recupero

Durante l'anno scolastico, tutti gli insegnanti hanno effettuato il recupero in itinere mediante ripresa, ripasso e arricchimento, durante la presentazione di nuovi argomenti, di nozioni e tematiche già affrontate nel corrente anno scolastico e nei precedenti.

Gli alunni hanno poi potuto usufruire dell'iniziativa, promossa dal Collegio docenti, dello studio assistito pomeridiano.

7. Composizione del Consiglio di Classe

Disciplina	Docente	Continuità
Italiano	CRISTINA FAVARO	III – IV – V
Storia	CRISTINA FAVARO	IV – V
Inglese	MONICA ADRIANA GHIRALDO	V
Filosofia	ELISABETTA ASNAGHI	V
Matematica ed Informatica	LAURA CASTELLI	IV-V
Tecnologia applicata	SALVATORE CIRCHIRILLO	V
Storia dell'Arte	RAFFAELE CARACCILOLO	V
Disegno: Scienze dello Spazio e della Rappresentazione	MIKAELA BOLIANDI	V
Teorie e Metodi della Comunicazione Visiva	CARLA CALDERA	V
Arti Visive e Progettazione	CARLA CALDERA	IV-V
Educazione Fisica	IVAN BORSERINI	V
Religione Cattolica	MICHELA BARDELLI	I – IV – V

8. Obiettivi del Consiglio di Classe

Di carattere educativo

- Acquisire un atteggiamento di apertura e curiosità nei confronti degli argomenti proposti dall'insieme delle materie.
- Essere in grado di programmare il proprio impegno su un arco di tempo ampio, rispettando le scadenze ed essendo preciso nell'esecuzione.
- Dimostrare di sapere assumere le proprie responsabilità rispetto alla parte di lavoro collettivo affidata ai singoli o a piccoli gruppi.
- Sapere attuare un sereno confronto di opinioni e tenere conto positivamente di osservazioni e critiche.
- Sapere orientarsi rispetto alle scelte post-diploma in base alla consapevolezza delle proprie attitudini e aspirazioni sostenuta dalla capacità di valutazione del proprio processo di crescita scolastica, culturale e personale.

Relativi all'area cognitiva

- Consolidamento delle capacità induttive e deduttive.
- Capacità di riattivare nozioni precedentemente apprese. Consolidamento delle capacità di collegare le informazioni e operare confronti tra contenuti e aree disciplinari.
- Consolidamento delle capacità di formulare interpretazioni basate sui dati e argomentate.
- Capacità di utilizzare in contesti nuovi conoscenze e competenze acquisite.
- Capacità di esprimersi in modo corretto e appropriato rispetto alle diverse situazioni comunicative.
- Capacità di usare procedure per la soluzione dei problemi.
- Capacità di approfondire e riorganizzare in modo personale i contenuti appresi.

In accordo con gli obiettivi generali, gli obiettivi specifici per le singole discipline sono definiti nei piani di lavoro annuali.

9. Attività integrative

Classe 1AA

Visita alla Pinacoteca di Brera (Milano)

Visita alla Reggia di Venaria

Classe 2AA

Visita a Torino al Museo Egizio ed al Museo del Cinema

Visita della città di Brescia, Solferino e S.Martino

Classe 3AA

Visita della mostra Matisse e Michelangelo a Brescia

Uscita didattica al Salone Internazionale del Mobile

Partecipazione al gruppo teatrale "Ipotesi di teatro" organizzato dall'Istituto

Progetto "In viaggio con Dante" all'interno del progetto "Insieme in rete"

Classe 4AA

Uscita didattica a "**Bergamo Scienza**"

- da Gutenberg a Photoshop: viaggio nelle tecnologie della stampa
- Nuova luce e nuovi restauri per **Lorenzo Lotto**

Viaggio d'istruzione a **VIENNA** in occasione del 150esimo anniversario di **Gustav KLIMT**: la ricorrenza della sua nascita è stata celebrata con numerose rassegne straordinarie allestite nei musei e in altre istituzioni della città.

Classe 5AA

Uscita didattica

MILANO il 15 novembre 2012

- TRIENNALE Triennale Design Museum
- Carsten Nicolai

TDM5: GRAFICA ITALIANA

UNIDISPLAY c/o Hangar Bicocca

MILANO il 19 dicembre 2012

- "da PINOCCHIO a HARRY POTTER" Mostra sull'Illustrazione Italiana c/o Castello Sforzesco teatro "Alice Underground
- CANOVA: Amore e Psiche a Palazzo Marino
- GALLERIE d'ITALIA piazza della Scala

MONZA VILLA REALE il 31 gennaio '13

- Visita guidata al cantiere per conoscere la villa ed i restauri in corso per il concorso nuova villa reale Monza

Viaggio di istruzione a PRAGA dal 18 al 22.03.13 con 17 studenti mentre 2 alunne hanno partecipato alla iniziativa TRENO della MEMORIA

Educazione alla salute

Nell'ambito degli interventi di educazione alla salute la classe ha partecipato, nel corso del triennio, ad incontri di prevenzione all'uso di sostanze psicotrope, alle malattie sessualmente trasmissibili.

Gli studenti hanno assistito, inoltre, ad incontri finalizzati alla sensibilizzazione alla donazione di sangue e di organi.

10. Attività disciplinari dell'anno scolastico 2012 - 2013

Vedi Allegati

**11. Tabella riassuntiva delle modalità di lavoro del Consiglio di Classe**

Strumento utilizzato	Italiano	Storia	Inglese	Filosofia	Matematica	Storia dell'Arte	Disegno Sc. Spazio, Rappresentazione	Teorie e Metodi Comun. Visiva	Tecno. Applicata	Arti Visive e Progettazione	Educaz. Fisica	Religione Cattolica
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione partecipata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>Problem solving</i>					X		X		X			
Metodo induttivo	X	X	X	X	X	X	X		X			
Lavoro di gruppo	X	X			X	X				X	X	X
Discussione guidata	X	X	X	X		X	X		X			X
Simulazione										X		
Prove fisiche											X	

12. Tabella riassuntiva degli strumenti di verifica utilizzati dal Consiglio di Classe

Strumento utilizzato	Italiano	Storia	Inglese	Filosofia	Matematica	Storia dell'Arte	Disegno Sc. Spazio, Rappresentazione	Teorie e Metodi Comun. Visiva	Tecno. Applicata	Arti Visive e Progettazione	Educaz. Fisica	Religione Cattolica
Interrogazione lunga	X	X	X	X	X	X			X			
Interrogazione breve	X	X	X	X	X	X			X			X
Tema o problema	X			X	X	X						
Prove di laboratorio												
Griglia di osservazione												
Questionario	X		X		X	X			X	X		X
Relazione - Grafico	X	X				X	X	X	X	X		X
Esercizi			X		X		X	X		X	X	



13. Criteri comuni per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e abilità

10	L'alunno ha raggiunto gli obiettivi in modo eccellente: ha una visione globale dei problemi e li affronta con mentalità interdisciplinare, sa valutare criticamente e apportare contributi personali.
9	L'alunno ha raggiunto tutti gli obiettivi in modo ottimale: ha una visione globale dei problemi, sa valutare criticamente e apportare contributi personali.
8	L'alunno ha raggiunto tutti gli obiettivi in modo completo: sa collegare tra loro gli argomenti, li rielabora e li applica anche a situazioni non note.
7	L'alunno ha raggiunto gli obiettivi: conosce in modo preciso e comprende gli argomenti proposti, li collega, e li rielabora applicandoli a situazioni note.
6	L'alunno ha raggiunto gli obiettivi essenziali: conosce e comprende gli argomenti, applica in situazioni note le regole e comunica correttamente.
5	L'alunno ha parzialmente raggiunto gli obiettivi: conosce e comprende gli argomenti, ma li applica con difficoltà anche in situazioni note.
4	L'alunno non ha raggiunto gli obiettivi: conosce in modo frammentario gli argomenti, commette gravi errori nelle applicazioni e nella comunicazione.
3	L'alunno non ha raggiunto nessun obiettivo: non conosce argomenti, applicazioni e terminologia basilari.
2/1	L'alunno non ha raggiunto alcun obiettivo ed evidenzia totale disinteresse: rifiuta di partecipare alle attività.

14. Preparazione all'Esame di Stato

All'inizio dell'anno scolastico il Consiglio di Classe ha presentato agli studenti e ai genitori sia la scheda della programmazione delle attività didattico – educative sia il piano di studio annuale, basato, per quanto riguarda gli obiettivi ed i contenuti disciplinari, sulla programmazione dei coordinamenti per materia e per aree affini e ne ha illustrato finalità, metodo di svolgimenti, criteri di verifica e valutazione.

Il Consiglio di Classe ha, inoltre, predisposto e somministrato simulazioni riguardanti tutte le prove scritte previste all'esame.

Più precisamente sono state preparate:

- una simulazione della I prova scritta di sei ore, comprensiva di tutte le tipologie previste dall'Esame di Stato, che è stata svolta il 7 maggio;
- una simulazione della II prova scritta di arti visive e progettazione, della durata di tre giorni consecutivi da sei ore ciascuno, somministrata nei giorni 10-11-12 aprile;
- due simulazioni della terza prova della tipologia "Prove multidisciplinari" (4 discipline):
 - la prima, svolta il 17 aprile, con due quesiti a risposta aperta di lunghezza massima stabilita e cinque test a scelta multipla per ogni materia;
 - la seconda, svolta il 15 maggio, con tre quesiti a risposta aperta di lunghezza massima stabilita.

I testi delle simulazioni si trovano allegati al documento.

Per i criteri di valutazione si vedano le griglie riportate ai paragrafi seguenti.

15. Griglia di valutazione della prima prova scritta

Per le DIVERSE TIPOLOGIE

TIPOLOGIA A – Analisi e commento di un testo letterario e non, in prosa o in poesia

<i>Modalità di esecuzione</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Obiettivi specifici</i>	
Analisi e commento	Testo letterario o non letterario, in prosa o in poesia	Comprensione Interpretazione Contestualizzazione Individuazione natura a) del testo b) delle sue strutture formali	
<i>Descrittori</i>		<i>Giudizio sintetico e punteggio</i>	
A	Comprensione globale del testo e riconoscimento delle sue strutture formali (aspetti morfosintattici, stilistici, retorici).	Scarso Impreciso Sufficiente Discreto Più che buono	1 2 3 4 5
B	Utilizzo di un registro adeguato e coerente allo scopo comunicativo, puntuale nell'uso del lessico specifico e corretto dal punto di vista ortografico e morfosintattico.	Scarso Sufficiente Buono	1 2 3
C	Organizzazione dei contenuti coerente, articolata ed equilibrata.	Scarso Sufficiente Buono	1 2 3
D	Adeguate competenza di contestualizzazione storica e capacità di operare confronti e collegamenti con altri autori e testi.	Scarso Impreciso Sufficiente Buono	1 2 3 4

Voti in quindicesimi	15	14	13	12	11	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1
Voti in decimi	10	9	8	7	6.5	6	5.5	5	4.5	4	3.5	3	2.5	2	1

**TIPOLOGIA B - Sviluppo di un argomento storico-politico, socio-economico, artistico-letterario, tecnico-scientifico**

Modalità di esecuzione	Contenuti	Obiettivi specifici	
Sviluppo di un argomento scelto dal candidato	Argomenti proposti all'interno dei seguenti ambiti di riferimento: - artistico-letterario - storico-politico - socio-economico - tecnico-scientifico	Produzione di: - saggio breve - articolo di giornale Lo svolgimento deve rispettare le regole linguistiche, lessicali e semantiche di ogni genere prescelto e dell'ambito di riferimento specifico	
Descrittori		Giudizio sintetico e punteggio	
A	Comprensione e uso dei documenti proposti e capacità di sviluppare una sintesi efficace rispetto al destinatario individuato e al titolo proposto.	Scarso Impreciso Sufficiente Discreto Più che buono	1 2 3 4 5
B	Costruzione di un discorso organico e ben articolato nell'analisi dei dati; uso di adeguate conoscenze personali relative all'argomento prescelto.	Scarso Impreciso Sufficiente Buono	1 2 3 4
C	Consolidata autonomia critica nel manifestare il proprio punto di vista.	Scarso Sufficiente Buono	1 2 3
D	Elaborazione di un testo corretto dal punto di vista ortografico e morfosintattico.	Scarso Sufficiente Buono	1 2 3

Voti in quindicesimi	15	14	13	12	11	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1
Voti in decimi	10	9	8	7	6.5	6	5.5	5	4.5	4	3.5	3	2.5	2	1

**TIPOLOGIA C – Sviluppo di un argomento di carattere storico**

Modalità di esecuzione	Contenuti	Obiettivi specifici	
Sviluppo dell'argomento	Argomento di carattere storico	a. conoscenza organica e ordinata in senso diacronico e sincronico delle vicende storiche studiate b. capacità di distinguere i fatti accertati dalle interpretazioni c. competenza lessicale di tipo storiografico d. capacità di cogliere la complessità di un evento storico e. confrontare situazioni, fenomeni storici diversi, cogliendo differenze e analogie	
Descrittori		Giudizio sintetico e punteggio	
A Conoscenza completa e articolata in relazione al quadro storico-culturale preso in esame e all'interazione di diversi soggetti storici.		Scarso Impreciso Sufficiente Discreto Più che buono	1 2 3 4 5
B Capacità di elaborare un testo organico e ben articolato nell'analisi e nella sintesi dei fatti e nello sviluppo di un punto di vista personale.		Scarso Impreciso Sufficiente Buono	1 2 3 4
C Capacità critica e originalità delle argomentazioni a sostegno della tesi presa in esame.		Impreciso Sufficiente Buono	1 2 3
D Capacità di utilizzare una corretta terminologia disciplinare. Elaborazione di un testo corretto dal punto di vista ortografico e morfosintattico.		Scarso Sufficiente Buono	1 2 3

Voti in quindicesimi	15	14	13	12	11	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1
Voti in decimi	10	9	8	7	6.5	6	5.5	5	4.5	4	3.5	3	2.5	2	1

**TIPOLOGIA D – Trattazione di un tema su un argomento di ordine generale**

Modalità di esecuzione	Contenuti	Obiettivi specifici	
Trattazione di un tema	Argomento di ordine generale, attinente al corrente dibattito culturale	a. conoscenza adeguata della questione affrontata b. costruzione di un discorso coerente c. attitudine allo sviluppo critico della tematica d. autonomia di giudizio e. competenza linguistica coerente al tema discusso	
Descrittori		Giudizio sintetico e punteggio	
A	Uso di adeguate conoscenze personali relative all'argomento prescelto e al quadro di riferimento personale.	Scarso Impreciso Sufficiente Discreto Più che buono	1 2 3 4 5
B	Capacità di esprimere considerazioni critiche relative all'argomento affrontato.	Scarso Impreciso Sufficiente Buono	1 2 3 4
C	Capacità di costruire in modo coerente, equilibrato, organicamente approfondito in relazione alla tematica affrontata.	Scarso Sufficiente Buono	1 2 3
D	Capacità di utilizzare un registro adeguato al tema discusso. Elaborazione di un testo corretto dal punto di vista ortografico e morfosintattico.	Scarso Sufficiente Buono	1 2 3

Voti in quindicesimi	15	14	13	12	11	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1
Voti in decimi	10	9	8	7	6.5	6	5.5	5	4.5	4	3.5	3	2.5	2	1



16. Griglia di valutazione della seconda prova scritta
Arti Visive e Progettazione

PROVA = insieme degli elaborati prodotti rispetto alle richieste della traccia d'esame

Obiettivi / criteri di valutazione di Arti Visive e Progettazione		
1°	IMPAGINAZIONE COMPOSIZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Corretta collocazione del soggetto nel foglio e nello spazio, scelta del formato; • rapporto tra più elementi, valorizzazione del particolare; • cura nella presentazione degli elaborati svolti.
2°	CORRETTEZZA METODOLOGICA PROGETTUALE	<ul style="list-style-type: none"> • Aderenza alla traccia con scelte coerenti, • approfondimento dei contenuti, • sviluppo in modo creativo e personale di studi ed esecutivi.
3°	CURA ESECUTIVA	<ul style="list-style-type: none"> • Qualità del segno grafico, del senso cromatico e del senso plastico; • uso corretto ed appropriato delle tecniche espressive, dei vari strumenti utilizzati; tra tradizione e innovazione (grafici, pittorici, geometrici, plastici, e informatici); • metodo di lavoro

Voto in 10	Punteggio in 15	Giudizio analitico	Livello Raggiunto	Giudizio sintetico
1- 3	1-6	Prova non eseguita o eseguita in minima parte	La prova risulta decisamente inferiore rispetto alle richieste Obiett. 1,2,3 non raggiunti	Nulla, assolutamente insufficiente
4	7- 8	Prova eseguita parzialmente e/o molto scorretta	La prova risulta incompleta e scorretta rispetto alle richieste Obiett. 1,2,3 non raggiunti	Gravemente insufficiente
5	9	Prova incompleta con errori non gravi	La prova risulta incompleta, parzialmente scorretta e/o eccessivamente semplice	Insufficiente
6	10	Prova essenziale e rispondente agli obiettivi minimi	La prova risulta semplice ma sufficientemente corretta Obiett. 1,3 raggiunti; Obiett. 2 raggiunto parzialmente	Sufficiente
7	11-12	Prova sicura ed essenziale	La prova risulta semplice e corretta Obiett. 1,2,3 raggiunti	Discreto
8	13	Prova esauriente, corretta e nel complesso organica	La prova risulta coerente alle richieste Obiett. 1,2,3 raggiunti	Buono
9	14	Prova completa, approfondita e rigorosa	La prova risulta sicura, coerente e personale rispetto alle richieste Obiett. 1,2,3 raggiunti	Ottimo
10	15	Prova completa, rigorosa e approfondita con autonomi collegamenti interdisciplinari	La prova risulta sicura, personale e approfondita rispetto alle richieste Obiett. 1,2,3 raggiunti	Eccellente

**17. Griglia di valutazione della terza prova scritta**

INDICATORI DESCRITTORE	Ogni docente ha a disposizione 15 punti	DISCIPLINE			
		Materia 1	Materia 2	Materia 3	Materia 4
CONOSCENZA E COMPRESIONE DA 1 A 6 PUNTI	• Conoscenza e comprensione completa e coordinata (6)				
	• Conoscenza e comprensione delle tematiche essenziali (4 – 5)				
	• Conoscenze frammentarie (2 – 3)				
	• Conoscenze scarse (1)				
ABILITA' DI ELABORAZIONE E SVILUPPO LOGICO DELLE PROCEDURE DA 1 A 6 PUNTI	• Trattazione completa, complessivamente corretta con collegamenti e scelte adeguate (5 – 6)				
	• Sviluppo complessivamente logico del percorso (3 – 4)				
	• Articolazione confusa e incoerente (1 – 2)				
CORRETTEZZA FORMALE (PADRONANZA DEL LINGUAGGIO TECNICO) DA 1 A 3 PUNTI	• Esposizione fluida con lessico sufficientemente specifico e/o espressione grafica complessivamente esplicita (3)				
	• Esposizione semplice, con terminologia generalmente adeguata e/o espressione grafica ordinata ma incompleta (2)				
	• Linguaggio scorretto e inadeguato (1)				
	PUNTEGGIO PER DISCIPLINA somma della colonna: da 1 a 15 punti				
	Somma complessiva dei punti	Totale punti:			
RISULTATO/PUNTEGGIO DELLA PROVA Somma dei punti / 4 (arrotondato) DA 1 A 15 PUNTI					

*18. Criteri e griglia di valutazione del colloquio*

	Grav.Insuff.	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
Presentazione e trattazione tesina	1-2	3	4	4	5	6
Capacità espositiva	1-2	3-4	4	5	6	7
Conoscenze disciplinari	1-2	3	4	5	6	7
Capacità di rielaborazione	1-2-3	4-5	5	5	6	7
Discussione prove	0	0	1	2	2	3
TOTALE	9	15	18	21	25	30

Griglia di valutazione del colloquio

(Nome)	Punteggio
Presentazione e trattazione tesina	
Capacità espositiva	
Conoscenze disciplinari	
Argomenti:	
Capacità di rielaborazione	
Discussione prove	
TOTALE	

19. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Elementi che concorrono alla determinazione del credito scolastico

Media dei voti

Tenuto conto della griglia ministeriale, sulla base della media dei voti viene individuata la fascia di appartenenza e la relativa banda di oscillazione e viene attribuito il punteggio indicato nella seguente tabella:

TABELLA
D.M. 99/2009 – candidati interni

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media **M** dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Credito scolastico

Esperienze interne ed esterne alla scuola (credito scolastico/formativo)

dal Verbale CD del 19.02.2013

CRITERIO (approvato a maggioranza) - Per gli studenti promossi a giugno, una votazione media superiore o uguale a 6,5 (oppure a 7,5 8,5 9,5) implica l'attribuzione del massimo di fascia consentito; una votazione media inferiore a 6,5 (oppure a 7,5 8,5 9,5) implica che l'attribuzione del massimo di fascia consentito deve prevedere la presenza di almeno UNO degli indicatori riportati nelle tabelle precedenti.

In merito all'attribuzione del credito scolastico per gli studenti in sospensione di giudizio, il credito scolastico deve corrispondere al minimo consentito dalla fascia della media dei voti.

Il Consiglio di classe attribuisce il credito scolastico (1 punto), in presenza di un giudizio positivo in almeno due indicatori relativi a:

- Partecipazione attiva e propositiva alla vita scolastica
- Partecipazione attiva e proficua ad attività integrative scolastiche
- Partecipazione a stage, tirocini di formazione e percorsi di alternanza scuola lavoro
- Credito formativo

Credito scolastico	
Attività	Indicatori
Partecipazione attiva e propositiva alla vita scolastica	<ul style="list-style-type: none"> • Frequenza IRC - Alternativa all'IRC • Rappresentante di classe • Rappresentanti di Istituto • Membro della Consulta • Membro della Commissione elettorale • Collaborazione ad altre attività organizzate dall'Istituto
Partecipazione attiva e proficua ad attività integrative scolastiche (deliberate dal Collegio dei Docenti)	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione a progetti di istituto • Collaborazione ad attività di orientamento - accoglienza - open day - progetto insieme • Partecipazione a progetti di carattere culturale, in ambito teatrale e musicale • Partecipazioni a gare culturali (olimpiadi della matematica - informatica - certamen - ecc.) • Partecipazione ad attività sportive • Partecipazione a stage linguistici
Stage, tirocini di formazione, attività di alternanza scuola lavoro, i cui esiti siano certificati e valutati dalla scuola come funzionali all'acquisizione di competenze spendibili	
Credito formativo: partecipazione ad attività integrative extrascolastiche (previa verifica del Consiglio di Classe) dalle quali derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di stato*	<ul style="list-style-type: none"> • attività didattico * culturali • attività socio assistenziali • volontariato • sport - associazioni riconosciute • collaborazione con aziende • altro

**Art.12 DPR n°323/98 La coerenza, che può essere individuata nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nel loro ampliamento, nella loro concreta attuazione, è accettata per i candidati interni e per i candidati esterni, rispettivamente, dai consigli di classe e dalle commissioni d'esame.*



IIS "Ettore Majorana"

Via A. De Gasperi, 6 - 20811 Cesano Maderno (MB)

Tutte le attività svolte all'interno dell'Istituto devono essere certificate dal DS (rappresentanti di Istituto e della Consulta) - dal coordinatore di classe (rappresentanti dei CdC) - dal referente di progetto (per orientamento - open day - partecipazione a corsi ECDL - FIRST-TOL - competizioni matematiche - tecnico/scientifiche - umanistiche - sportive ecc).

Le certificazioni linguistiche e dell'ECDL sono rilasciate da Enti accreditati.

La partecipazione a seminari esterni e altre attività sono certificate dagli Enti proponenti.



20. Firme dei docenti del Consiglio di Classe

ELISABETTA ASNAGHI
MICHELA BARDELLI
MIKAELA BOLIANDI
IVAN BORSERINI
CARLA CALDERA
RAFFAELE CARACCIOLO
LAURA CASTELLI
SALVATORE CIRCHIRILLO
CRISTINA FAVARO
MONICA ADRIANA GHIRALDO